



Newsletter

Data 21.08.2018
Embargo 21.08.2018, ore 11:00

Nr. 4/18

CONTENUTO

1. ARTICOLO PRINCIPALE

Uffici della circolazione stradale: tasse troppo alte

2. COMUNICAZIONI

- *TARPSY – Il Sorvegliante dei prezzi elabora il primo benchmarking nazionale per la remunerazione delle prestazioni psichiatriche stazionarie*
- *L'impianto di incenerimento dei rifiuti di Thun abbassa le tariffe*
- *Avvio di una procedura contro l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Dietikon*
- *Tariffe della città di Berna: casi pendenti*
- *2019: il Comune di Münchwilen (AG) abbassa le tasse sui rifiuti*
- *Tasse sui rifiuti del Comune di Dietikon (ZH): la decisione si fa attendere*

3. EVENTI / AVVISI



1. ARTICOLO PRINCIPALE

Uffici della circolazione stradale: tasse troppo alte

Nell'ambito di tre studi svolti a distanza di quattro anni (2010, 2014 e 2018) il Sorvegliante dei prezzi ha analizzato le tasse riscosse dagli uffici svizzeri della circolazione stradale. Secondo l'ultimo rilevamento una riduzione è più urgente che mai.

Il principio di copertura dei costi stabilisce che gli introiti complessivi realizzati con le tasse non devono superare – se non di poco – i costi totali di un determinato servizio amministrativo. Poiché il principio di copertura dei costi si applica alle unità amministrative e non alle singole tasse, già nel 2010 e nel 2014, tramite i cosiddetti modelli «arco di vita», il Sorvegliante dei prezzi aveva confrontato gli importi delle tasse di tutti gli uffici svizzeri della circolazione stradale. [Nel terzo rapporto](#) viene introdotto un nuovo modello denominato «modello leasing» per tenere conto di una tipologia di utilizzo molto diffusa nel mercato automobilistico svizzero.¹ Inoltre, anche stavolta i risultati dei modelli «arco di vita» vengono rapportati al principio di copertura dei costi in base all'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF).²

Nei modelli «auto nuove» e «auto d'occasione» gli uffici della circolazione stradale con le tariffe più alte sono risultati quelli di Ginevra, Ticino, Grigioni, Giura e Neuchâtel. Quelli con le tariffe più basse sono invece Friburgo, Soletta, Appenzello Interno e Zurigo (cfr. Figura 1 e Figura 2).³

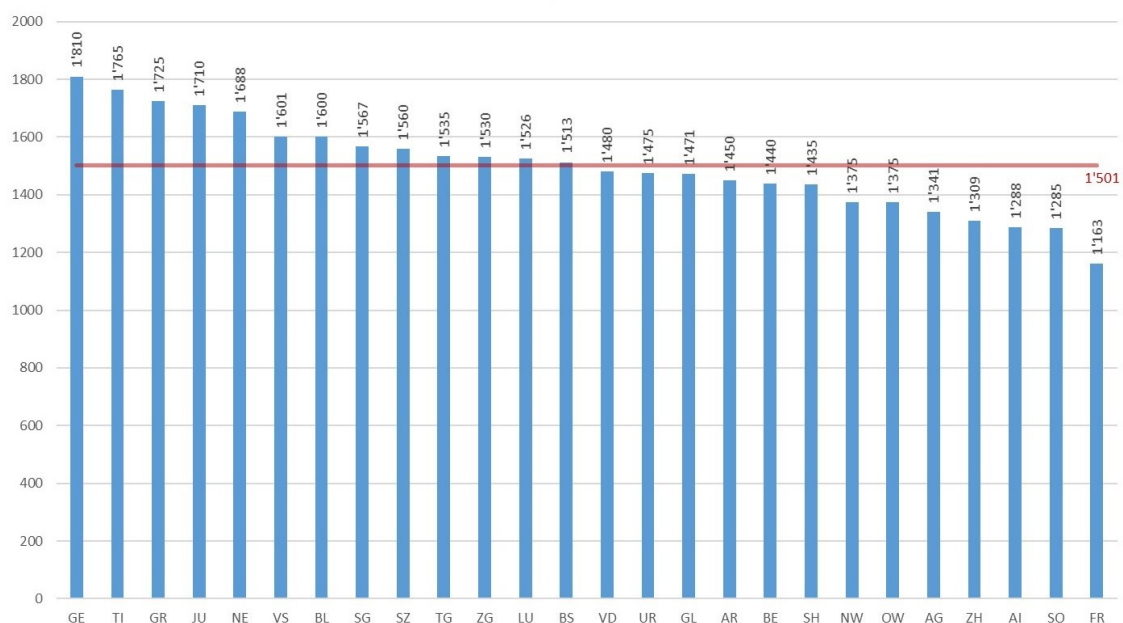


Figura 1: Modello «auto nuove» in CHF: confronto intercantonale

Linea rossa = valore medio non ponderato

¹ I tre modelli sono descritti dettagliatamente nel rapporto.

² I dati più aggiornati dell'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti risalgono al 2015 e sono consultabili qui: <https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/kennzahlen.html> (rubrica «Finanziamento mediante tasse o emolumenti»).

³ I dati sulle tasse degli uffici della circolazione stradale contenuti nel presente rapporto sono aggiornati al 2018 e sono stati forniti dall'Associazione dei servizi della circolazione (asa).

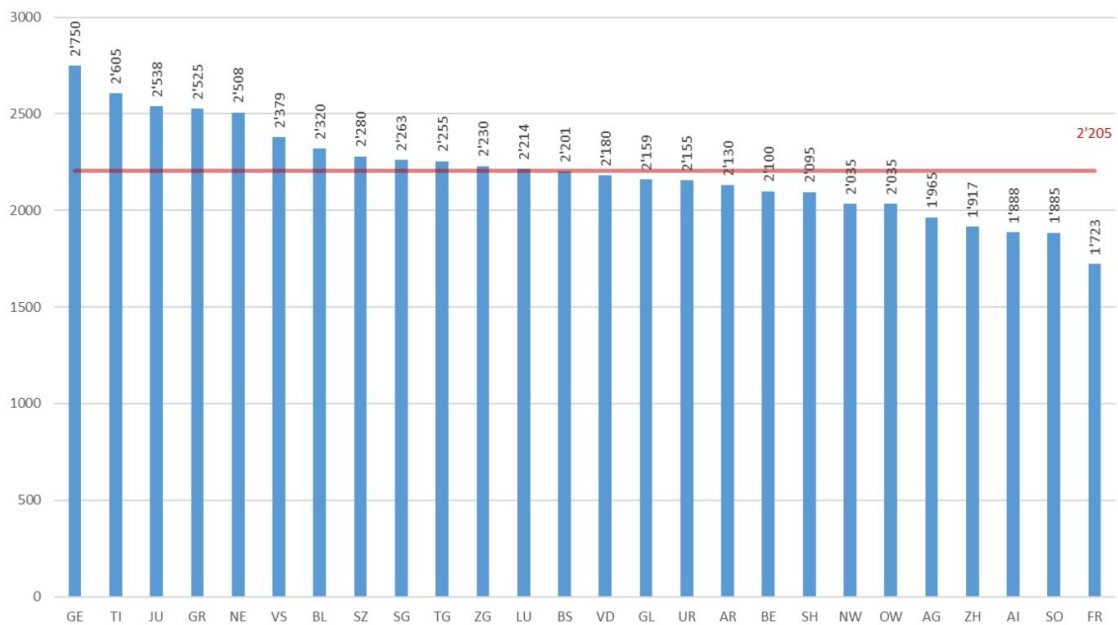


Figura 2: Modello «auto d'occasione» in CHF: confronto intercantonale

Linea rossa = valore medio non ponderato

All'interno del modello «leasing», in cima alla classifica si trovano Ginevra, Giura, Basilea Campagna, Neuchâtel e Grigioni mentre i cantoni con le tariffe più convenienti sono Lucerna, Friburgo, Zurigo, Argovia come anche Obvaldo e Nidvaldo (cfr. Figura 3).

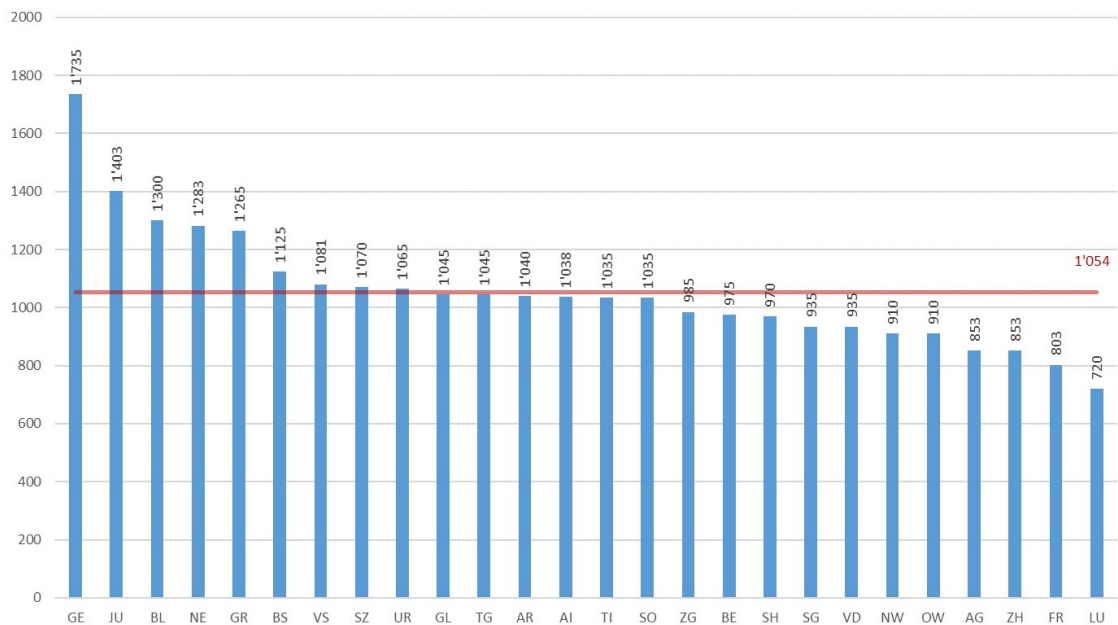


Figura 3: Modello «leasing» in CHF: confronto intercantonale

Linea rossa = valore medio non ponderato



L'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti degli uffici della circolazione stradale calcolato dall'AFF è nettamente superiore al valore medio dell'indice generale di tutte le funzioni analizzate. Rispetto al 2008, quando il valore era del 110%, negli ultimi 10 anni la funzione «Uffici della circolazione stradale» ha registrato un aumento significativo arrivando al 123% nel 2015. Per avere un livello di tassazione equilibrato, l'indice non dovrebbe superare il 100%.

La Figura 4 illustra gli importi delle tasse di tutti i modelli «arco di vita» rapportati all'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti per gli uffici della circolazione stradale.

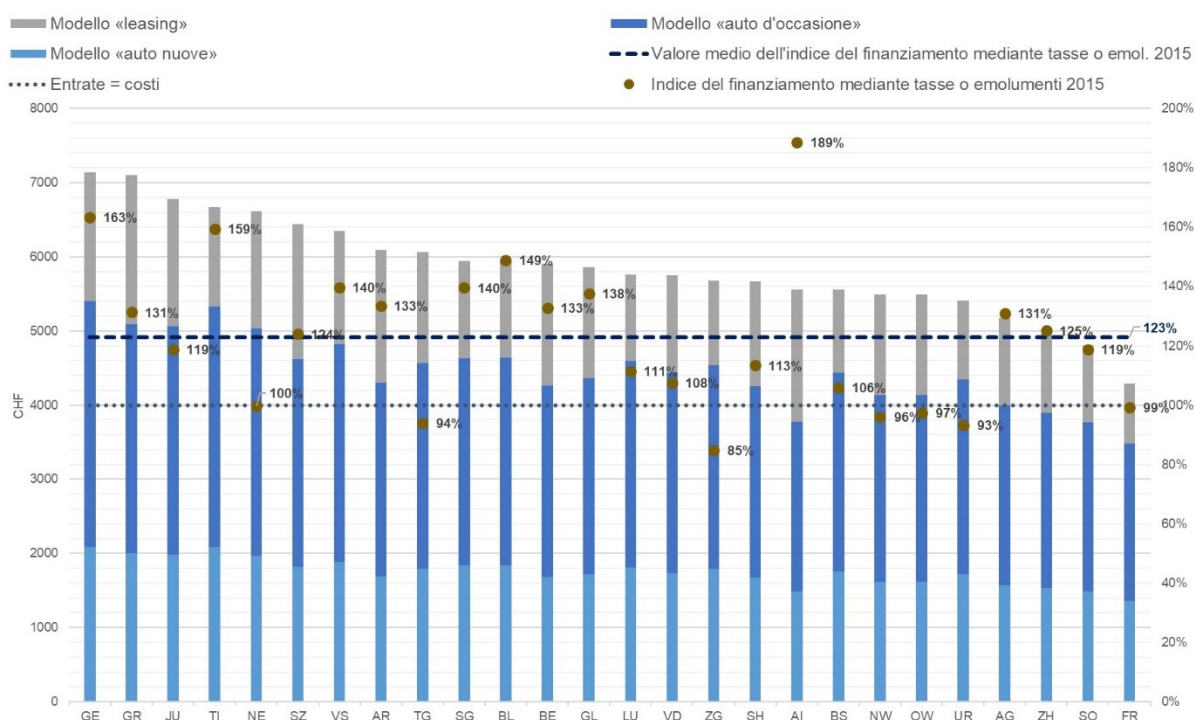


Figura 4: Confronto tra gli importi delle tasse di tutti i modelli «arco di vita» e l'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti

Nel rilevamento del 2018 i valori di confronto degli uffici della circolazione stradale di Ginevra, Giura, Grigioni, Ticino, Basilea Campagna, Vallese, Svitto, San Gallo e Appenzello Esterno sono particolarmente elevati⁴. In questi nove Cantoni le tariffe sono molto alte e nel contempo le entrate complessive coprono più che ampiamente i costi. Ad eccezione di Svitto (124%) e Giura (119%), negli altri otto Cantoni i valori relativi all'indice del finanziamento mediante tasse o emolumenti superano il 125%, registrando così un evidente squilibrio tra entrate e costi effettivi.

Secondo il Sorvegliante dei prezzi è necessaria un'immediata riduzione delle tariffe, in particolare nei Cantoni di Ginevra, Giura, Grigioni, Ticino, Basilea Campagna, Vallese, Svitto, San Gallo e Appenzello Esterno, dove circolano quasi 1.4 milioni di automobili, ovvero il 30% circa di tutte quelle immatricolate in Svizzera. Le tasse sulla circolazione stradale applicate in Svizzera sono troppo elevate per l'87% delle automobili (eccessiva copertura dei costi). In questo settore quindi non viene rispettato il principio di copertura dei costi. In futuro, in ogni Cantone, i clienti degli uffici della circolazione stradale dovranno sostenere solo i costi da loro effettivamente generati. Per raggiungere questo

⁴ Nel frattempo a Glarona le tariffe degli uffici della circolazione stradale sono stati ridotti. Il valore dell'indice del finanziamento nel 2018 dovrebbe essere così più in basso.



obiettivo è assolutamente necessario ridurre le tariffe, specialmente nei Cantoni più cari e con una copertura dei costi eccessiva.

Allo stesso tempo, anche gli uffici della circolazione stradale che non riescono a coprire i costi o che li coprono solo in parte nonostante le tasse elevate devono fare la loro parte. In questi casi bisogna verificare se i costi non siano eccessivi e se non sia possibile adottare (ulteriori) misure per garantire una maggiore efficienza.

[Stefan Meierhans, Stephanie Fankhauser, Andreas Gossweiler und Daniel Kurt]



2. COMUNICAZIONI

TARPSY – Il Sorvegliante dei prezzi elabora il primo benchmarking nazionale per la remunerazione delle prestazioni psichiatriche stazionarie

Dal 1° gennaio 2018 le cliniche psichiatriche devono fatturare le prestazioni stazionarie fornite nel settore della psichiatria degli adulti a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) tramite il nuovo sistema tariffario nazionale denominato TARPSY. I pazienti sono suddivisi in 22 diversi gruppi di costi psichiatrici in base alla diagnosi principale, alle diagnosi secondarie e alla gravità della malattia. Le cure vengono remunerate con importi forfettari giornalieri riferiti alle prestazioni, che diminuiscono con la durata del soggiorno. Il valore base di remunerazione giornaliero (detto anche prezzo di base) concordato dalle cliniche e dagli assicuratori malattia ha un livello di gravità normato e si presta a un confronto diretto tra le varie cliniche. Grazie a ciò, quest'anno è stato possibile effettuare per la prima volta un confronto nazionale delle tariffe delle prestazioni psichiatriche stazionarie. La Sorveglianza dei prezzi è stato il primo ufficio federale a svolgere un tale confronto. Quest'ultimo si fonda sui prezzi di base di 41 cliniche psichiatriche di tutte le regioni svizzere (su un totale di 75) calcolati sulla base dei loro costi e sottoposti a un benchmarking. Il prezzo di base per le cure psichiatriche stazionarie che la Sorveglianza dei prezzi ritiene economico per il 2018 ammonta a 636 franchi al giorno e corrisponde al 20° percentile dei 41 prezzi di base calcolati al quale si è aggiunto un margine di tolleranza del 10% per la fase di introduzione del nuovo sistema. Il Sorvegliante dei prezzi raccomanda ai governi cantonali di non approvare i contratti tariffali che prevedono un importo superiore. Se gli assicuratori malattia non riescono a mettersi d'accordo con le cliniche, si consiglia al governo cantonale di stabilire come valore massimo il prezzo di base summenzionato.

[Manuel Jung]

L'impianto di incenerimento dei rifiuti di Thun abbassa le tariffe

Dopo la verifica del 2009/10 la Sorveglianza dei prezzi ha esaminato per la seconda volta le tariffe di incenerimento dei rifiuti dell'impianto di Thun, giungendo nuovamente alla conclusione che vi sono margini di riduzione. Dal 1° gennaio 2019 le tariffe di incenerimento saranno ridotte di altri 5 franchi a tonnellata, esattamente come la tassa per il trasporto dei rifiuti. Dal prossimo anno quindi la tariffa ammonterà a 115 franchi a tonnellata.

[Jörg Christoffel]

Avvio di una procedura contro l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Dietikon

150 franchi a tonnellata: la tariffa applicata dall'impianto di Dietikon per l'incenerimento dei rifiuti urbani è la seconda più cara della Svizzera tedesca. La Sorveglianza dei prezzi ha dunque deciso di indagare, giungendo alla conclusione che vi sono ampi margini di riduzione. Nell'ambito di due cicli di trattative la Sorveglianza dei prezzi ha tentato invano di concordare una riduzione. Pertanto, il 16 agosto 2018 è stata costretta ad avviare una procedura formale, che potrebbe concludersi con una decisione impugnabile.

[Jörg Christoffel]

Tariffe della città di Berna: casi pendenti

Teleriscaldamento: la città di Berna sta pianificando un aumento delle tariffe del teleriscaldamento. Nella sua raccomandazione al Consiglio comunale, la Sorveglianza dei prezzi ha criticato l'ordine di grandezza dell'aumento, basandosi sul confronto con i costi di un sistema di riscaldamento a gas (confronto fra mercati comparabili).



Sauberkeitsrappen: in seguito a una sentenza del Tribunale federale del 2012 la città di Berna sta pensando di applicare un nuovo metodo per calcolare i costi della nettezza urbana (strade e parchi) generati dall'accumulo di rifiuti gettati a terra (*littering*) e quelli per lo smaltimento dei rifiuti che finiscono nei cestini pubblici. Almeno una parte dei costi dovrà essere sostenuta dalle aziende che vendono prodotti da asporto, considerate «responsabili secondari». Il nuovo concetto denominato *Sauberkeitsrappen* (un centesimo per la pulizia), che dovrebbe fungere da modello anche per altri Comuni e città, è ancora oggetto di discussioni tra la città di Berna e la Sorveglianza dei prezzi.

[Jörg Christoffel]

2019: il Comune di Münchwilen (AG) abbassa le tasse sui rifiuti

La Sorveglianza dei prezzi ha esaminato le tasse sui rifiuti del Comune di Münchwilen (AG) giungendo alla conclusione che sono troppo elevate. Per questo all'inizio di luglio 2018 ha raccomandato una riduzione lineare di tutte le tariffe del 40%. Il Consiglio comunale si è conformato immediatamente e ha stabilito una riduzione lineare di un terzo a partire dal 2019. Da 3 franchi, il prezzo del sacco per i rifiuti da 35 litri passerà dunque 2 franchi.

[Jörg Christoffel]

Tasse sui rifiuti del Comune di Dietikon (ZH): la decisione si fa attendere

L'anno scorso la Sorveglianza dei prezzi ha esaminato le tasse sui rifiuti di Uster, Wetzikon e Dietikon, raccomandando in tutti e tre i casi una riduzione. Mentre Uster e Wetzikon hanno proceduto all'adeguamento delle tariffe a partire dal 2018, le autorità comunali di Dietikon non hanno ancora fornito nessuna presa di posizione sulla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi del 9 giugno 2017. La Sorveglianza dei prezzi si aspetta dal Consiglio comunale di Dietikon una reazione in tempi rapidi affinché la riduzione possa entrare in vigore al più tardi entro l'inizio del 2019.

[Jörg Christoffel]

3. EVENTI / AVVISI

-

Contatti/Richieste di chiarimento:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05